

Sport

Lunedì 2 Settembre 2024
www.ilmessaggero.it

TERNANA WOMEN, PARTENZA LAMPO

► A Narni le rossoverdi battono 2-0 il Lumezzane al termine di un incontro dominato dal primo istante

► In gol Gomes e Tarantino: sugli spalti del San Girolamo il gran tifo del sindaco-presidente, Stefano Bandecchi

CALCIO FEMMINILE

TERNI Buona la prima per la Ternana Women di mister Antonio Cincotta. A Narni con il patron e sindaco di Terni, Stefano Bandecchi, sugli spalti del San Girolamo-Moreno Gubbio, le rossoverdi battono 2-0 il Lumezzane al termine di un incontro dominato in lungo e in largo. Primo squillo delle Ferelle al 5' quando un lancio in area di rigore del Lumezzane mette in crisi la difesa che se la cava con un intervento di Viscardi che anticipa anche il portiere. Al 12' cross di Battistini da cui nasce un batti e ribatti con il portiere Frigotto che alla si ritrova il pallone tra le mani anche con un pizzico di fortuna. La Ternana continua il monologo e al 14' grande parata di Frigotto sul colpo di testa di Pironi dopo il cross di Bonetti. Al 20' inserimento di Bonetti a sinistra e mancino a incrociare alto di poco. Sfortunata la Bonetti al 24' quando dopo una smazzicata di Frigotto su corner prova a piazzare il tiro a giro che però si stampa sul palo. Minuto 29, Pironi punta la porta e calcia alto. Il primo tentativo del Lumezzane arriva al 31' quando Cicotti, fin qui praticamente inoperosa, deve effettuare un'uscita coraggiosa per sbarrare la strada a Ladu. Il meritato gol rossoverde arriva al 39' su azione di contropiede con Pironi che serve Bonetti, colpo di testa a seguire per Petrara, cross e colpo di testa di Gomes che anticipa Frigotto in uscita. Galvanizzata dal gol la portoghese tenta il colpo in rovesciata al 41' che non inquadra la porta. Dopo il riposo lo spartito non cambia. Sul corner di Fusar Poli sponda di Bonetti e Petrara in mischia tenta il colpo sotto ma la palla è alta sopra la traversa. Secondo decisivo intervento di Cicotti su Sule e palla in angolo, poi riprende il monologo rossoverde. Bonetti dal limite sfiora il palo, poi colpo di testa di Cicotti in proiezione offensiva che termina fuori di poco. Al 75' da corner, colpo di tacco sul primo palo e Gomes si divora il raddoppio davanti la porta con un piattone alto alle stelle. La Ternana vuole il 2-0: Pironi sovrasta Vi-

scardi di testa ma non riesce a schiacciare. All'87' perentorio anticipo di Ilbate che mette il turbo, fa 60 metri palla al piede e dal limite calcia ma Frigotto blocca. Nel primo minuto di recupero le Ferelle chiudono i conti: punizione lunga dalla tre quarti, stacco di Tarantino che svetta e di testa insacca sul palo più lontano.

Ternana Women - Lumezzane 2-0 Ternana Women: Ciccioli, Pacioni, Gomes, Fusar Poli, Bonetti, Pironi, Battistini, Cicotti, Vigliucci, Petrara, Ripamonti. All.: Antonio Cincotta. A disp.: Quazzico, Capitaneli, Corrado, Ghioc, Labate, Tarantino, Regazzoli, Domi, Lombardo. Lumezzane: Frigotto, Ghisi, Barcella, Viscardi, Pina, Mauri, Sule, Ladu, Galbiati, Puglisi, Redolfi. All.: Nicoletta Mazza. A disp.: Gilardi, Salamon, Basso, Meleddu, Licari Zappa, Carravetta, Crotti, Dal Brun. Arbitro: Roberto De Paolis di Cassino Reti: 39' pt Gomes, 46' st Tarantino

Lorenzo Pulcioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza di Gomes

Faggioli domina ancora a Gubbio

AUTO

GUBBIO Nel prestigio assoluto dell'edizione 59 del Trofeo Luigi Faggioli torna al successo assoluto Simone Faggioli, che conclude al top il Campionato Italiano SuperSalita. Arrivato a Gubbio con già il 18esimo Scudetto cucito sulla tuta, nell'ultima tappa della nuova massima serie di ACI Sport Assotoscane cercava la rivincita dopo il ritiro in gara 1 dello scorso anno e nella domenica della Montecarlo delle Salite stavolta non sbaglia. Al volante della Nova Proto Np01 motorizzata Zytex da 3000cc, Faggioli si è imposto nella classica umbra per la 14esima volta in carriera con il crono totale di 31'83 (gara 1: 13'74; gara 2: 13'09). In una domenica tipicamente estiva, l'esito delle spettacolari sfide andate in scena lungo i 4150 metri che salgono fino a Madonna della Cima ha premiato sul podio i due siciliani Luigi Fazzino, il driver under 25 di Mellilli che ha portato alla piazza d'onore l'Osella Pa30, e Francesco Conticelli, terzo su un'altra Np01.

L'evento organizzato dal Comitato Eugubino Corse Automobilistiche ha ancora una volta stupito per efficienza logistica e nella gestione gara (in mano all'interazionale Fabrizio Fondacci), per organizzazione, presenza (21 piloti verificati e pubblico numeroso sul tracciato e in città) e per la qualità capace di mixare passione e prestigio nelle tante iniziative connesse che si sono susseguite per l'intera settimana, a iniziare dalla consegna del Memorial Angelo e Pietro Barbetti all'ex ferrarista in Fi René Arnoux. A Gubbio hanno coronato la propria stagione con lo scudetto i neo-campioni italiani Marco Gramenzi (gruppo Silhouette), Marco Iacovangeli (GT1, titolo al momento sub-judice), Salvatore Tortora (TCR), Giacomo Luzzi (RS Plus), Oronzo Montanaro (RS Turbo) e Antonio Vassallo (RS). Nella domenica di gara, Faggioli si è aggiudicato entrambe le salite disputate, seguito da Fazzino e Conticelli in entrambe le occasioni. Nella somma dei tempi, Fazzino, vicecampione 2024, ha contenuto il gap dal pluricampione fiorentino entro i 2,75, mentre Conticelli è sul podio staccato



Simone Faggioli in gara

PER L'ASSO TOSCANO È LA 14ESIMA VITTORIA NELLA GARA IN SALITA OTTAVO L'EUGUBINO FATTORINI

di 4'50, quanto gli è bastato per regolare di misura il vincitore del 2023 Achille Lombardi.

Grazie all'ottavo posto assoluto, Fattorini è il miglior umbro al traguardo, mentre è sfortunato prima del via di gara il 11 tuderite Filippo Ferretti al volante della Wolf Gb08 Thunder Aprilia, andata in allarme. Il driver di Toddi si è rifatto con il terzo posto di categoria proprio alle spalle di Torsellini e Fattorini e ha così completato la corsa al titolo SuperSalita Junior. La top-10 assoluta è stata invece completata dall'alliere sardo della Wolf Gb08 Mistral Sergio Farris e dall'esperto pilota francese Seb Petit su Osella Pa30. Nel gruppo CN, pur con qualche noia al cambio, Alberto Scardone celebra il terzo titolo tricolore aggiudicandosi la tappa eugubina al volante dell'Osella Pa21 Honda. Alle spalle di Scarafone, il podio umbro è completato dalle altre Pa21 di Giacomo Ferrazzano e del padrone di casa Gianni Urbani, che ha perso l'occasione di attaccare la vetta per via di un testacoda occorso in gara 1 proprio nel tratto finale del percorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Motocross



L'umbro Cardaccia in gara a Gioiella

A Gioiella buone prove di Cardaccia e Tamagni

MOTOCROSS

CASTIGLIONE DEL LAGO Si è respirato il clima delle grandi per la quinta prova del campionato italiano motocross Prestige, disputata sulla pista "Rosadi" di Gioiella e organizzata dal Moto Club Trasimeno in collaborazione con FX Action e con il patrocinio del Comune di Castiglione del Lago. Il fine settimana si è chiuso con due titoli nazionali assegnati, quello della classe MX2, andato al diciannovenne laziale Valerio Lata (Gas Gas), e quello della classe 125 under 17, che è un trofeo, vinto dal sedicenne marchigiano Simone Mancini (Fantic). Resta invece ancora aperta la corsa al successo nella MX1 anche se Alessandro Lupino e la Ducati hanno consolidato la propria prima posizione, ad un round dall'epilogo. È stato sufficiente imporsi in gara 1: a Valerio Lata (Gas Gas), per far suo un peraltro pronosticissimo titolo della classe MX2. Pancar e i 1431 di Giuseppe Tropepe (Honda); ne restano da assegnare 500, il 12 e 13 ottobre ad Arco di Trento. Eccellente la prova dell'unico umbro in gara, il ventenne panicalese Luca Cardaccia (Yamaha), ventiduesimo sia in gara 1 sia in gara 2 e nono assoluto nel suo raggruppamento, la Fast. Basta un solo punto, in gara 2, a Simone Mancini (Fantic), per imporsi nel trofeo Rookies classe 125 under 17. E il sedicenne pilota di Cingoli, già vincitore della prima frazione, non si è fatto pregare, e ha dominato anche nell'ultima manche del trofeo. Migliore degli umbri, nel round di Gioiella, il quattordicenne Denis Tamagni (Yamaha), di Magione, sedicesimo assoluto e particolarmente brillante in gara 1, in cui si è classificato quattordicesimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costanza Laliscia vince a Castiglione

IL SUCCESSO

CASTIGLIONE DEL LAGO Costanza Laliscia porta l'Italia sulla vetta del podio dello Ziguli Test Event Fei Endurance European Championship prova generale del Campionato d'Europa 2025. In sella a Zagara di Cina, femmina di purosangue arabo di nove anni, la giovane amazzone perugina, atleta di punta del Futateam, con una velocità media di 17,097 chilometri l'ora e di 22,684 all'ora nell'ultimo giro, ha volato sul traguardo finale della Cei3*, dopo un testa a testa con due degni avversari spagnoli che non hanno mai lasciato le prime posizioni durante tutto il percorso di 160 km: Omar Blanco Redrigo (Spagna) in sella a Fatai, medaglia di bronzo ai campionati del mondo giovani cavalli 2023, e Maite Pradera Ledo (Spagna) su Sara-



Costanza Laliscia in testa durante la gara di Castiglione

NELL'ENDURANCE EQUESTRE CHE ANTICIPA L'EUROPEO 2025 GRAN COLPO DELLA PERUGINA

bi D'Abalume 64.62. Tutto italiano il podio della Cei2* sui 120km: al vertice Nicola Ercolei (Lazio) su Shamal, seguito da Patrizia Cianferoni (Toscana) su Urrupina e da Luca Bucarelli (Toscana) su Bidune di Barbagia. A tagliare per prima il traguardo della Cei1* sulla distan-



Ercolei ok sui 120 chilometri

za di 101 chilometri: ha vinto Valentina Galli (Emilia Romagna) in sella a Burgos; seconda classificata, su Haifa Du Barthas, l'umbra Mariachiara Fagiani, argento agli ultimi Campionati Italiani a Prato del Vivaro; e terzo posto per l'irachena Ali Sabti Al-Ali Basha Zubaidah (Iraq) su Baggio De Lurieg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA